



## **Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili**

*Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria*

*Sede di Torino*

SERVIZIO CONTRATTI

**CIG 93049943F6**

**CUP D17H21000900001**

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, e ss.mm.ii., recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTI in particolare gli articoli 77 e 78 del richiamato decreto legislativo che disciplinano le commissioni giudicatrici nell'ambito delle procedure di gara relative ai settori ordinari ed aggiudicate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;

VISTO il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito anche “PNRR” o “Piano”) presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 di individuazione della “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Missione 2, Componente 3, Investimento 1.2. – “Costruzione di edifici, riqualificazione e rafforzamento dei beni immobili dell'amministrazione della Giustizia” inclusa nel “Piano nazionale di ripresa e resilienza” del costo complessivo di euro 411.739.000,00;

VISTO l'accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d.lgs. 50/2016 per la realizzazione degli investimenti individuati al punto 1.2. della Missione 2, Componente 3, sottoscritto in data 16/11/2021 tra il Ministero della Giustizia, “Amministrazione titolare di interventi PNRR” e il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Piemonte, Valle d' Aosta e Liguria, “Amministrazione attuatrice di linea di intervento PNRR”, con il quale sono state affidate al Provveditorato in questione le attività relative all'attuazione degli interventi di cui all'allegato 1 dello stesso accordo, , tra cui risulta ricompreso l'intervento di **“servizio tecnico per la redazione di diagnosi energetica, finalizzata alla successiva progettazione degli interventi di efficientamento energetico del tribunale di Torino “Bruno Caccia” sito in Corso Vittorio Emanuele II, 130 – Torino”**;

VISTO il Decreto Provveditoriale n. 283 del 30/06/2022, emesso ai sensi dell'articolo 32 comma 2 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con il quale è stata indetta una procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. b) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 così come modificato dall'articolo 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge n. 108 del 2021, da svolgersi in modalità telematica, previo Avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione degli eventuali operatori economici da consultare, per l'affidamento dell'appalto **“Redazione di diagnosi energetica, finalizzata alla successiva progettazione degli interventi di efficientamento energetico del tribunale Bruno Caccia di Torino”**, dell'importo di € 81.360,00 incluse spese e oneri oltre ad oneri previdenziali ed IVA, per un totale di € 103.229,568, finanziati dall'Unione Europea – NextGenerationEU;

CONSIDERATO che la suindicata determina ha disposto che l'affidamento avverrà con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del Codice;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 77, comma 7 del decreto legislativo n. 50/2016, la nomina della commissione giudicatrice deve avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

DATO ATTO che il termine per la presentazione delle offerte è scaduto il 06/09/2022;

PRESO ATTO che, come previsto dal paragrafo 19.2 del Disciplinare di gara, si sono concluse le attività afferenti alla verifica della documentazione amministrativa svolta dal RUP con il supporto del preposto Ufficio amministrativo di questa Stazione appaltante (Seggio di gara), come da verbali di gara delle sedute pubbliche;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità, per la fase di gara di valutazione delle offerte, di provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice;

## DECRETA

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti del succitato articolo 77 del decreto legislativo n. 50/2016 è costituita la Commissione giudicatrice per l'affidamento del servizio in oggetto, così composta:

- **Ing. Antonio Fidelibus**, funzionario del Provveditorato OO.PP. Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, con funzioni di Presidente della Commissione;
- **Ing. Milena Chieffo**, funzionario del Provveditorato OO.PP. Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, componente della Commissione;

- **Arch. Rita Polerà**, funzionario del Provveditorato OO.PP. Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, componente della Commissione;
- **Sig.ra Norma Magri**, Assistente Amministrativo del Provveditorato OO.PP. Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, segretario verbalizzante della Commissione;

Art. 2) Si rinvia al momento dell'accettazione degli incarichi, l'acquisizione della dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'articolo 77 comma 9 del decreto legislativo n. 50/2016 in capo ai singoli componenti della commissione.

Art. 3) Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente ai curricula dei componenti della commissione, nell'apposita sezione nel Portale Istituzionale dell'Ente denominata "Amministrazione Trasparente" ai sensi del d.lgs. n°33/2013, nonché dell'art.29 del d.lgs. 50/2016.

IL PROVVEDITORE  
(Ing. Vittorio MAUGLIANI)

*Il dirigente dell'Ufficio 1: dott.ssa C. Barbieri*

*Il funzionario del Servizio Contratti: dott. G. Lomazzo*